Quarta Caffè

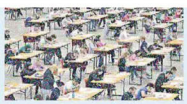
Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): a BR, LE, TA, MT Quotidiano + Il Messaggero oggi con l'ultimo orecchio € 1,40; a BA, BAT e FG Quotidiano + Il Messaggero + Corr.Sport € 1,50

Nuovo Quotidiano di Puglia
LECCE

Domenica 27 luglio 2025
Anno XXV - N.205 € 1,40*

www.quotidianodipuglia.it

Quarta Caffè



UNIVERSITÀ

Medicina, boom di iscritti e semestre filtro «Adesso spazi adeguati e lezioni da remoto»

G.Martella *a pag.7*



IL FENOMENO

Calcio: l'onda azzurra della nazionale rosa Cresce la passione delle donne per il pallone

De Lorenzis e Conte *a pag.26*

I giorni del fuoco: la Puglia terza Il paesaggio tra cenere e carbone

Il Sud divorato dalle fiamme. Reportage dai luoghi dei disastri: «Colpo al turismo»

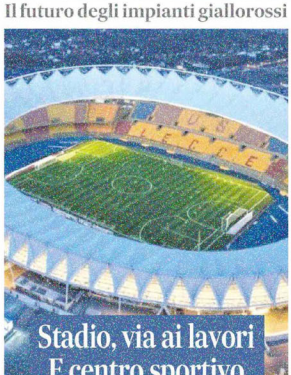
In Italia è Sos incendi e la Puglia è la terza più colpita dopo Sicilia e Calabria. Dall'1 gennaio al 18 luglio nella Penisola si sono verificati 653 incendi: in fumo quasi 31mila ettari. È il report di Legambiente. Danni diretti e indiretti: «I turisti sono sconvolti a vedere questo paesaggio. Ma i nostri politici lo sanno che è l'unica forma di sostentamento che ha questo territorio?». Polemica sui canadair solo per l'area nord. **S.Martella** *alle pagg.2 e 3*

Verso le Regionali

Sindaci e candidature è l'ora delle decisioni De Luca contro Decaro

Si muovono nel perimetro delineato dalle regole non scritte dei partiti i sindaci pugliesi che, dopo la sentenza della Corte Costituzionale, ora possono tornare in corsa per le prossime elezioni regionali. I nomi più accreditati provengono dalle fila dei Democratici. Ma per la scelta definitiva ora c'è tempo. «Logiche interne ai partiti», spiegano. Intanto il governatore De Luca attacca Decaro e difende Emiliano. **Filotico** *a pag.5*

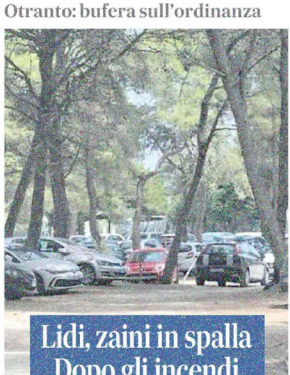
Il futuro degli impianti giallorossi



Stadio, via ai lavori E centro sportivo pronto per il Lecce

Conte e Palmiotti *alle pagg.10 e 11*

Otranto: bufera sull'ordinanza



Lidi, zaini in spalla Dopo gli incendi divieti e polemiche

Paiano *a pag.15*

CONSULTA E CONSULTI QUEGLI INCIAMPI CHE CI RISPECCHIANO

Rosario TORNESELLO

Se si potesse davvero tornare al futuro, ora che da pochi giorni abbiamo celebrato i quarant'anni del fortunatissimo film di Robert Zemeckis, ci risparmieremmo un po' di cose. Il caldo, certo, anche se non osiamo immaginare in quale scenario distopico potremmo ritrovarci. Oppure gli incendi, senza sapere se il paesaggio che ci attende è il deserto che temiamo o, peggio ancora, il nulla che giorno dopo giorno creiamo. E le guerre, senza dubbio. Soprattutto quelle: molto volentieri ce le risparmieremmo, con il loro carico di devastazione e morte. Ma troveremmo ancora un'umanità, un briciolo di vita, stille di sangue nelle vene? E cuori? Cuori pulsanti, compassionevoli, misericordiosi? Chissà.

Poi, per carità, potremmo (o avremmo potuto, però ormai è andata e amen) risparmiarci anche altre disavventure, non tantocatastrofiche ma non per questo poco fastidiose. Anzi. Ad esempio, lo schiaffo in faccia della Corte Costituzionale, che fa passare per sprovveduta – per non dire altro – un'intera regione (scritta col minuscolo, quindi tutti). Una sciagurata legge cotta in salsa pugliese avrebbe voluto imporre le dimissioni, entro 180 giorni dalla scadenza della legislatura, ai sindaci in animo di candidarsi al Consiglio regionale. Una norma scellerata con evidenti finalità elettorali "contra personam", storia nota: partorita male dall'opposizione, varata peggio in aula (con voto segreto e perciò trasversale), e alla quale la maggioranza non ha avuto la forza, la volontà, la capacità di porre rimedio.

Continua a pag.8

L'analisi

UN'ALLEANZA SOCIALE PER GENERARE LO SVILUPPO

Luciana DI BISCEGLIE

Quando si parla di lavoro, il pensiero corre subito all'articolo 1 della Costituzione — "l'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro" — e alle grandi proteste sindacali del dopoguerra, al grido di "pane e lavoro". Un'epopea collettiva fatta di conquiste, diritti, sacrifici.

Ma oggi lo scenario è profondamente cambiato. Lo Statuto dei lavoratori, approvato 55 anni fa, ha rappresentato una tappa decisiva. *Continua a pag.5*

La lettera

AREE INTERNE NUOVE AZIONI E FALLIMENTI DEL PASSATO

Gentile Redazione, in merito all'articolo del 4 luglio dal titolo "Aree interne, la richiesta di Anci - Servono legislazioni specifiche", si ritiene doveroso offrire alcune precisazioni.

Come ribadito in diverse sedi dal Ministro per gli Affari europei, il Pnrr e le Politiche di coesione, Tommaso Foti, il Piano è frutto di un lavoro condiviso ed è stato approvato all'unanimità dalla Cabina di Regia nazionale il 9 aprile 2025, con il voto favorevole anche di Regioni, Province, Comuni e Uncem.

Continua a pag.7



Finanza: controlli effettuati in 38 Comuni

Non va liscio l'olio per le mense Tre indagati e maxi-sequestro



A pag.14

A Lecce

Niente drink e lo accoltella: una denuncia dopo la lite

A pag.12

DEGHI®
ARREDO BAGNO | GIARDINO | INTERNO
COMPRA SU DEGHI.IT



Fiermonte Museum Sessione di yoga

Nel cuore nascosto del barocco leccese, tra pietre antiche e giardini segreti, il Fiermonte Museum si trasforma fino a ottobre in un luogo dell'anima, dove l'arte si mescola alla musica, al gioco, al cinema e al silenzio pieno della bellezza. Un calendario di eventi che non è solo una programmazione culturale, ma un invito ad abitare l'arte, ogni giorno, in modo nuovo.
Si inizia oggi con "Il mio corpo è un'opera d'arte", una suggestiva sessione di yoga tra le sculture, in cui il respiro diventa forma e le asana prendono ispirazione dalle opere in mostra nel Fiermonte Museum (www.fiermontemuseum.com). Un'occasione per ascoltare il corpo come un'opera viva. E a seguire il primo agosto ci sarà il terzo FIER-Day che accende la notte con il dj set di Matilde Davoli, tra soul, funk ed elettronica, trasformando il giardino in una pista sospesa tra passato e futuro.